

## Anagrafe, invio dati 2013 il 28/2

Anagrafe dei rapporti, per l'invio dei dati del 2013 c'è tempo fino al 28 febbraio, mentre per i saldi riferiti all'anno 2014 gli intermediari dovranno trasmettere le informazioni all'Agenzia delle entrate entro il 29 maggio 2015. Sono questi i due termini che troveranno spazio, secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, nel provvedimento in corso di emanazione dell'Agenzia delle entrate sulla tempistica delle comunicazioni all'Archivio rapporti finanziari.

Nel frattempo gli intermediari sono alle prese con i controlli e le verifiche dei rilievi mossi dall'amministrazione finanziaria sulle incongruenze riferite ai dati 2012. L'Agenzia ha comunicato nei giorni scorsi alle associazioni di categoria le istruzioni per la gestione degli errori. Nella comunicazione all'Archivio rapporti ogni conto è identificato in maniera univoca attraverso una «terna» di dati, vale a dire codice fiscale del soggetto obbligato, identificativo del file e numero progressivo record con cui il rapporto è stato comunicato per la prima volta all'Anagrafe tributaria.

Come previsto dal provvedimento del 25 marzo 2013, l'Agenzia deve notificare agli operatori eventuali incongruenze tra i dati ricevuti nella comunicazione sui saldi e le informazioni «di base» già presenti nell'Archivio rapporti, trasmesse mensilmente dagli stessi soggetti. Tali errori danno luogo a esiti automatici classificati per tipologia, ognuna contraddistinta da un rispettivo codice: dalle terne non presenti in Anagrafe tributaria (esito 408) a quelle prive di saldi (esito 409), da quelle incongruenti (esito 412) a quelle riferite a conti cointestati (esiti 413/414) o dove sono presenti soggetti delegati (esito 415). Per ciascun tipo di errore le istruzioni dell'Agenzia indicano agli operatori come comportarsi.

Si ricorda che l'obbligo di

comunicare ogni anno al fisco le informazioni sui saldi e sulle movimentazioni finanziarie è stato introdotto dal d.l. n. 201/2011. L'invio da parte di banche, Poste, assicurazioni, sim, sgr, fiduciarie e altri enti finanziari avviene attraverso due canali: l'infrastruttura Sid, che presenta una piattaforma dedicata chiamata Ftp, è riservata a coloro che detengono oltre 750 mila rapporti; negli altri casi (che rappresentano quasi il 99% degli intermediari attivi) è possibile avvalersi della Pec. In ogni caso il 2015 dovrebbe essere l'ultimo anno in cui la trasmissione telematica viaggerà su più corsie, dal momento che a partire dal 2016 gli invii mensili e annuali avranno una sola strada percorribile: quella del Sistema di interscambio dati (Sid), di cui le Entrate stanno ultimando l'implementazione.

L'amministrazione finanziaria è al lavoro da qualche mese pure per accorpate la comunicazione mensile con quella annuale contenente i saldi e i movimenti. Non solo. È in fase di predisposizione un tracciato unico da utilizzare sul versante internazionale per lo scambio di informazioni, sia quello con il fisco americano (Fatca), sia quello di stampo Ocse (Common reporting standard) sia quello previsto dalla direttiva risparmio 2003/48/Ce.

Proprio alla luce di tutti questi lavori in corso l'Agenzia aveva deciso di rinviare a data da destinarsi la comunicazione integrativa annuale all'Archivio rapporti dell'anno 2013. La scadenza originaria, fissata al 20 aprile 2014, era stata «congelata» in attesa di un nuovo provvedimento di semplificazione e riordino. A breve via Cristoforo Colombo rilascerà anche le nuove terne per i dati 2013, con un tracciato aggiornato che prevede nel record di testa la data di riferimento dell'estrazione.

*Cristina Bartelli  
e Valerio Stroppa*

**IO** **Il testo del documento sul sito**  
www.italioggi.it/  
documenti

